

Circ. n. 56 DOC/ATA

Ancona, 30/09/ 2022

Al personale docente
Al personale ATA
e, p.c. alla DSGA
Al sito WEB - sezione Circolari
Sede di Ancona e di Chiaravalle

OGGETTO: Vigilanza alunni, responsabilità ed obblighi del personale docente e ATA

Si ritiene opportuno riportare all'attenzione delle SS.LL. alcune indicazioni sul tema della vigilanza degli alunni e della responsabilità di natura contrattuale che grava sull'istituzione scolastica ed in particolare sui singoli docenti e collaboratori scolastici.

Si invitano le SS.LL., pertanto, ad attenersi alle disposizioni seguenti nonché a predisporre e mettere in atto tutti gli interventi necessari sotto il profilo organizzativo, anche attraverso il coordinamento dei collaboratori della dirigenza.

LA RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE SCOLASTICO

L'obbligo di vigilanza ha inizio con l'entrata a scuola e termina con l'uscita degli alunni.

LA RESPONSABILITÀ RISULTA TANTO MAGGIORE QUANTO MINORE È L'ETÀ DELL'ALUNNO (sentenze "inversamente proporzionale al grado di maturazione...")

I DOCENTI

hanno l'obbligo di vigilare sugli alunni durante tutta la permanenza degli stessi nelle pertinenze scolastiche, nonché durante gli spostamenti da e per laboratori e palestre nonché al momento dell'uscita. Ciascun docente è tenuto a vigilare gli studenti nei locali dell'istituto e ad attuare misure preventive ed organizzative disciplinari che ritenga le più idonee per tutelare l'incolumità degli studenti; in particolare vigilerà con la massima diligenza affinché gli studenti:

- **STIANO LONTANI DA FONTI DI PERICOLO,**
- **RESTINO IN CLASSE AL CAMBIO DELL'ORA EVITANDO LA SOSTA NEI CORRIDOI,**
- **IN CASO DI COMPORTAMENTI A RISCHIO E/O ASSENZE INGIUSTIFICATE, VENGANO SEGNALATI TEMPESTIVAMENTE ALLO STAFF DI DIRIGENZA E SEGRETERIA.**

L'obbligo di vigilanza ha rilievo primario rispetto a tutti gli altri obblighi di servizio, pertanto in caso di concorrenza di più obblighi che, per circostanze spaziali e/o temporali, non consentano il contemporaneo

adempimento, il docente deve adempiere il dovere di vigilanza. In particolare, onde evitare il verificarsi di eventi dannosi nei confronti degli alunni, si rammentano le situazioni in cui, di norma, è richiesta una maggiore diligenza nella sorveglianza:

- **All'ingresso fino al raggiungimento dell'aula;**
- **Nello svolgimento delle attività didattiche, in specie nelle attività svolte in palestra;**
- **Nei cambi di turno/aula;**
- **Alla ricreazione;**
- **All'uscita;**
- **Nelle visite/uscite/viaggi di istruzione;**
- **Nei confronti degli alunni con disabilità.**

La responsabilità per la cosiddetta **culpa in vigilando** deriva dalla presunzione che il danno sia l'effetto del comportamento omissivo del sorvegliante nei confronti delle persone a lui affidate. Il docente può liberarsi da tale responsabilità solo se:

- **risulta essere presente al momento dell'evento;**
- **dimostra di non avere potuto evitare il fatto poiché lo stesso si è manifestato in modo imprevedibile, repentino ed improvviso.**

Sull'insegnante grava pertanto una presunzione di responsabilità vincibile solo dimostrando di aver esercitato correttamente la funzione di sorveglianza sugli alunni.

L'obbligo di vigilanza si estende all'attività scolastica in genere (compresi l'intervallo, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e ogni altra attività che si svolga nei locali scolastici, in quelli di pertinenza o all'esterno, ma organizzati e gestiti dall'istituzione scolastica), quindi la responsabilità degli insegnanti non è limitata all'attività didattica in senso stretto, ma riguarda l'intero periodo in cui gli alunni si trovano sotto il loro controllo (artt. 2043, 2048 e 2047 del C.C.; art. 61 L. 312/1980).

È fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dalle aule e lasciare incustodite le classi durante le ore di lezione; **in caso di grave necessità** il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi, di incaricare un collaboratore scolastico per la vigilanza temporanea.

I COLLABORATORI SCOLASTICI,

in base all'orario ed al posto di servizio, effettuano la sorveglianza in ogni momento della giornata scolastica, in particolare nei momenti in cui è massima la presenza degli studenti fuori dalle aule (entrata, uscita, intervallo) e vigilano sugli alunni a loro affidati

- nei casi di **momentanea ed occasionale assenza del docente, per particolari ed improcrastinabili urgenze;**
- **dalla loro presenza nei locali scolastici per arrivo autonomo, per ritardi, per autorizzazioni speciali.**

I collaboratori scolastici non possono rifiutarsi di effettuare la sorveglianza su richiesta del docente. I collaboratori sorvegliano, in particolare, gli accessi e la loro chiusura nel rispetto degli orari del plesso di servizio, i cortili e le pertinenze dell'edificio scolastico rispetto ai quali devono segnalare eventuali atti di vandalismo o di incuria, oppure la presenza di oggetti pericolosi e di rifiuti impropri; sorvegliano l'ingresso per evitare l'accesso di estranei e presidiano costantemente il piano di servizio senza allontanarsi, se non per esclusive esigenze di servizio o per esigenze impellenti.

(In particolare, l'art. 47 c. 1, lettera a del CCNL 29/11/07 (Tab. A) prevede obblighi di vigilanza anche del personale ATA, in particolare, il CCNL del comparto scuola individua per i collaboratori scolastici mansioni di accoglienza e sorveglianza, intesa come "controllo assiduo e diretto a scopo cautelare", degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante l'intervallo). I collaboratori scolastici dovranno posizionarsi in modo tale da poter vigilare le uscite di

sicurezza e l'ingresso alle scale d'emergenza.

ENTRATA E USCITA DEGLI ALUNNI DALLA SCUOLA

Ai sensi dell'art. 29, comma 5 del CCNL 29.11.2007 "per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe **5 minuti** prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi". È appena il caso di sottolineare la necessità per i docenti di assicurare la massima puntualità. I docenti **eccezionalmente** in ritardo sono tenuti ad avvisare la scuola per provvedere alla sorveglianza, salvo poi giustificare il ritardo con il collaboratore del Dirigente per effettuare il recupero.

Gli orari di ingresso e di uscita vengono fissati in base agli orari definiti per ciascuna sede e portati a conoscenza dei genitori, **le porte di ingresso devono essere chiuse massimo dopo dieci minuti dall'inizio delle lezioni e rimanere chiuse per l'intero orario scolastico.**

L'ingresso e l'uscita dall'istituto dovrà avvenire esclusivamente utilizzando l'ingresso principale: è fatto divieto pertanto di utilizzare ingressi secondari, uscite di sicurezza e scale di emergenza.

Più in dettaglio, si impartiscono di seguito specifiche disposizioni:

- I collaboratori scolastici coadiuvano i docenti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso/uscita degli alunni.
- I docenti della prima ora effettuano immediatamente l'appello e registrano le assenze e gli eventuali ritardi, registrano le giustificazioni e segnalano tempestivamente in segreteria, per mezzo dei collaboratori del Dirigente Scolastico, eventuali ritardi nelle giustificazioni e le assenze reiterate, per le opportune comunicazioni alle famiglie, anche in merito alla validità dell'anno scolastico.
- L'ingresso in aula di studentesse e studenti deve avvenire entro le 8:00. È ammesso l'ingresso, con annotazione del ritardo, al massimo fino alle 8.10. Saranno valutati caso per caso eventuali ritardi oltre le 8.10 per cause imputabili a disservizi o ritardi dei mezzi di trasporto pubblici.
- La studentessa o lo studente che arrivi in Istituto dopo le 8.10 potrà entrare alla 2^a ora dopo autorizzazione della Vice-presidenza che, in caso di minorenni non accompagnati da genitori/tutori o loro delegati, avrà cura di contattare la famiglia per informarla del ritardo dell'alunna/o. La studentessa o lo studente ritardatario attenderà il suono della campanella della 2^a ora negli spazi interni di fronte la vice presidenza
- Non è ammesso l'ingresso in aula di studentesse e studenti oltre le ore 9.00, salvo casi eccezionali (ad esempio: visite mediche, improcrastinabili esigenze familiari) debitamente documentabili, come specificato nel Regolamento di Istituto (ad esempio in caso di visita medica dovrà essere esibita la prenotazione della visita). In tali casi gli alunni minorenni dovranno presentarsi accompagnati dai genitori/tutori o da loro delegati.
- L'uscita anticipata di studentesse e studenti è da ritenersi eccezionale e comunque non dovrà avvenire prima delle 12:00 (salvo casi legati a motivi di salute dell'alunno/a, visite mediche o ad improcrastinabili esigenze familiari debitamente documentabili). In tali casi studentesse e studenti minorenni potranno uscire da scuola solo se accompagnati dai genitori/tutori o da loro delegati. Le studentesse e studenti maggiorenni che intendano uscire anticipatamente potranno farlo dopo autorizzazione del docente subentrante e previo consenso dalla vice-presidenza

La registrazione dell'entrata differita alle ore 9:00 sarà a cura del docente della 2^a ora; l'uscita anticipata a cura del docente dell'ora successiva.

Si ricorda, al riguardo, che la frequenza scolastica irregolare (ritardo abituale all'inizio delle lezioni; cumulo di ingressi differiti e uscite anticipate.) oltre ad essere sanzionabile ai sensi del Regolamento di Istituto (Cfr. allegato A - Tabella riepilogativa violazioni e sanzioni disciplinari) influisce sulla valutazione del comportamento dell'alunna/o (Cfr. Griglia per la valutazione del comportamento contenuta del Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto, pag. 104) nonchè sulla validità dell'anno scolastico.

Come previsto dall'art. 19 bis del Regolamento di Istituto, "al fine di limitare il ricorso eccessivo alle entrate in ritardo e uscite anticipate, esclusi i casi eccezionali, il coordinatore di classe provvederà

ad inserire nel registro di classe una nota disciplinare nel momento in cui vengono cumulati 5 ingressi posticipati, 5 uscite anticipate, o 5 fra ingressi posticipati e uscite anticipate. Tale sanzione è ripetibile durante l'anno scolastico”.

VIGILANZA DURANTE GLI INTERVALLI

Durante gli intervalli la vigilanza richiede maggior impegno ed attenzione da parte di tutti gli operatori della comunità scolastica, quindi non può limitarsi ad una mera presenza.

Per prevenire possibili incidenti e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, la vigilanza deve essere attiva, ovvero:

- la dislocazione dei docenti deve essere diffusa a tutta l'area interessata e deve essere prestata la massima attenzione, senza perdere di vista gli studenti;
- devono essere prontamente scoraggiati negli alunni tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti, dal momento che, in situazione di affollamento, possono facilitare il verificarsi di incidenti, oltre alla possibilità di arrecare danni alle strutture ed agli arredi;
- vigilare sulla possibile uscita dall'istituto, sull'ordinato accesso ai servizi;
- al termine dell'intervallo i docenti cureranno di far rientrare in aula gli studenti, senza indugi.
- A studentesse e studenti è proibito allontanarsi dall'Istituto durante l'intervallo ed usare qualsiasi mezzo di locomozione all'interno dell'area di pertinenza della scuola durante l'orario scolastico. Eventuali infrazioni daranno luogo a sanzioni di tipo disciplinare.

Con apposita circolare verranno pubblicati i turni di vigilanza da svolgere durante gli intervalli e relative aree assegnate; tali turni vedranno coinvolti tutti i docenti curricolari e di sostegno in servizio, eccezion fatta per quei docenti di sostegno impegnati a rivolgere la loro relazione di cura a studentesse e studenti con minima o assente autonomia.

USCITA DEGLI ALUNNI DALLA CLASSE

I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe, durante le lezioni, solo in caso di assoluta necessità e comunque **sempre uno alla volta** per poi **assicurarsi del loro il rientro in un tempo adeguato**. In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici, è vietato l'allontanamento degli alunni dalla classe per motivi disciplinari. Allo stesso modo si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale).

Non è consentita l'uscita durante la prima ora di lezione e comunque dopo gli intervalli.

CAMBIO DELL'ORA

Il cambio dell'ora deve avvenire nel modo più rapido possibile. Alla luce delle considerazioni iniziali, è evidente la necessità di evitare di lasciare la classe senza la presenza di un insegnante. Eventualmente, il docente uscente si rivolgerà al collaboratore scolastico. Inoltre, **l'insegnante uscente non autorizzerà alcun alunno ad allontanarsi dall'aula, in attesa del docente dell'ora successiva.**

I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora in poi (o al turno pomeridiano) o che nell'ora precedente non hanno svolto servizio, sono tenuti a raggiungere la classe di destinazione prima del suono della campanella. Gli insegnanti sono, altresì, tenuti a verificare la presenza degli alunni ad ogni cambio d'ora e a registrare le variazioni e a comunicare tempestivamente eventuali situazioni irregolari.

PAUSA PRANZO E RIENTRO POMERIDIANO

Al suono della campana dell'ultima ora, studentesse e studenti per i quali è previsto il rientro pomeridiano, potranno consumare il pranzo negli spazi esterni di pertinenza dell'Istituto e, all'interno, nell'area antistante il bar per la sede di Ancona e ed in quelle comuni poste al 1^a e 2^a piano per la sede di

Chiaravalle. Al fine di consentire ai collaboratori scolastici la pulizia ed aerazione delle aule è **vietato** ad alunne e alunni **consumare il pasto nelle stesse**.

I docenti della prima ora del rientro pomeridiano effettuano immediatamente l'appello e registrano le eventuali assenze.

Anche per il rientro pomeridiano viene applicato l'art. 19 bis del Regolamento di Istituto, *“al fine di limitare il ricorso eccessivo alle entrate in ritardo e uscite anticipate, esclusi i casi eccezionali, il coordinatore di classe provvederà ad inserire nel registro di classe una nota disciplinare nel momento in cui vengono cumulati 5 ingressi posticipati, 5 uscite anticipate, o 5 fra ingressi posticipati e uscite anticipate. Tale sanzione è ripetibile durante l'anno scolastico”*.

Particolare attenzione sarà rivolta all'assistenza degli alunni con disabilità in tutti i momenti sopra specificati.

UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI (BAGNI)

In continuità con il precedente anno scolastico, i bagni resteranno chiusi e verranno aperti all'occorrenza dai collaboratori scolastici. L'accesso ai bagni sarà consentito ad uno studente alla volta e, ad ogni utilizzo, rapidamente controllati.

Durante il turno pomeridiano, nella sede di Ancona, gli unici bagni accessibili saranno quelli dell'atrio con la stessa modalità di apertura e chiusura.

N.B. È fatto assoluto divieto di utilizzare le scale di emergenza e non è ivi consentito lo stazionamento per alcun motivo. Tutte le scale di emergenza sono vie di fuga da utilizzare in caso di pericolo pertanto ogni loro diverso utilizzo sarà sanzionato.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Saula Rosati

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa sul documento prodotto dal sistema automatizzato del nominativo del soggetto responsabile. Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs.12/2/93 n. 39